



REGIONE PIEMONTE

Copia
PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03
Fax (0161) 47.77.70

C.A.P. 13046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 80

OGGETTO:

Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2016. Indirizzi per la costituzione. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa.

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di giugno alle ore otto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORGNATI STEFANO PAOLO - Sindaco	Sì
2. SANDRA FRANCO - Vice Sindaco	Sì
3. CAPIZZI MATTEO - Assessore	Giust.
4. MEZZALAMA BIANCA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Partecipa il Sig. FURNARI Dott.ssa Margherita, Segretario Capo

Il Sig. CORGNATI Stefano Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata e analoga votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30/03/2016, esecutiva, relativa a: "Esame ed approvazione Bilancio di previsione 2016";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 07/04/2016, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2016 ;
- la deliberazione della Giunta comunale n.66 del 17/05/2016 di approvazione del Piano della Performance 2016 ;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Premesso che in data 22.1.2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Considerato che l'art. 76 della legge n. 133/2008 , ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che:

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro ;

- **Vista** la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Vista la legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce “*Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*”

Preso atto che il citato art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- ⑩ non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015.
- ⑩ deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Vista la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale;

Vista la Determinazione del Servizio Economico Finanziario di costituzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 ammontante a complessive 64.981,18 al netto della decurtazione di € 11.692,49 come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014.

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2015 (con esclusione dei compensi destinati alla ex legge Merloni, avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore della L. 208/2015, le economie del fondo dell'anno 2014 e delle economie del fondo straordinari anno 2014) pari ad € 78.944,64

Verificato che in questo Ente nell'anno 2016, non risultano cessazioni di personale e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;
Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 c. 236 della L. 208/2015.

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Premesso che:

- il Comune di Livorno Ferraris ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Patto di Stabilità" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza.

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

PROPONE ALLA GIUNTA

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2015 a seguito della progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuata negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2016 e del Piano della Performance .L'importo previsto è pari ad **€ 4.587,46**. L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999;

Tali importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da un accrescimento dei servizi per un importo pari a **€ 7.876,00**;

In particolare tali obiettivi sono contenuti nella delibera della giunta comunale n. del 58 del 28/04/2016 .

I suddetti importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate alle attività di recupero ICI per un importo pari ad € **1.500,00** da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente per un importo pari ad € **1.902,70**;
- di destinare alle progressioni orizzontali una somma non superiore al 24,36% circa delle risorse stabili disponibili (€ 19.572,62) e pertanto circa **4.767,16** e la restante somma di 14.805,46 alla produttività individuale e collettiva;
- di destinare la somma di € 4.600,00 alle specifiche responsabilità da attribuire una all'interno del Servizio finanziario per € 2.000,00 ed all'interno di quello relativo al Servizio Amministrazione e Servizi Generali per € 2.600,00).
 - Gli importi destinati alla produttività dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività in relazione agli obiettivi che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2016. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune.

Il sottoscritto Amministratore propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Livorno Ferraris 14/06/2016

L'Amministratore Competente
f.to Prof. Corgnati Stefano Paolo

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, in fase preventiva di formazione, del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

Livorno Ferraris, 14/06/2016

Il Responsabile del Servizio
Amministrazione e Servizi Generali
f.to Furnari dott.ssa Margherita

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, in fase preventiva di formazione, del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

Livorno Ferraris, 14/06/2016

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
f.to Andreone Alessandro

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.: FURNARI Dott.ssa Margherita

L'Assessore F.to SANDRA Franco	Il Sindaco F.to : CORGNATI STEFANO PAOLO	Il Segretario Comunale F.to : FURNARI Dott.ssa Margherita
-----------------------------------	--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/06/2016 al 29/06/2016, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con contestuale trasmissione, in elenco, ai capigruppo consiliari

Livorno Ferraris, lì 14/06/2016

Il Segretario Comunale
F.to: FURNARI Dott.ssa Margherita

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno (art. 134, comma 3, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000);

Il Segretario Comunale
F.to: FURNARI Dott.ssa Margherita

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Livorno Ferraris lì, 14/06/2016

Il Segretario Comunale
FURNARI Dott.ssa Margherita